

# Autorità Portuale di Trieste

## Ordinanza n°3/2012

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

considerato l'imminente inizio dei lavori di riqualificazione e risanamento statico della palazzina demaniale marittima denominata ex Frigoriferi Generali al Molo F.lli Bandiera, affidati per la loro esecuzione dal Genio Civile Opere Marittime all'impresa appaltatrice dei lavori Staccone S.p.A. Costruzioni Generali di Roma;

tenuto conto della richiesta dell'impresa esecutrice delle opere sopraccitate di data 26 gennaio 2012, tesa ad ottenere lo sgombero e la disponibilità di alcune aree demaniali marittime del Molo F.lli Bandiera – lato Sacchetta – adiacenti l'edificio suddetto, al fine di allestire la necessaria area di cantiere a servizio delle opere sopra descritte, nonché la disponibilità – per motivi di sicurezza - della strada demaniale adiacente la Sacchetta per il transito di un'autogru e mezzi pesanti diretti nell'area di cantiere sopraccitata;

ravvisata la necessità di predisporre, nelle aree demaniali marittime interessate dalla realizzazione del cantiere in argomento, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso di aree del demanio marittimo;

sentita la Capitaneria di Porto di Trieste con nota mail di data nn gennaio 2012;

visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima;

visti il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12 1992 e modifiche successive e integrazioni;

vista l'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;

vista la legge 28 gennaio 1994 n°84, e successive integrazioni e modifiche;

visto il Decreto 20 gennaio 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

## ORDINA

**Art. 1** - Nelle aree demaniali marittime indicativamente evidenziate in nero nell'allegata planimetria, in deroga a quanto stabilito in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza congiunta A.P.T. n°83/2010 e C.P.n°109/2010 che regola la viabilità, l'uso e l'accesso alle aree in questione, sono istituiti:

- a) dalle ore 20.00 del 1° febbraio 2012 alle ore 08.00 del 2 febbraio 2012 i divieti di transito, fermata e sosta veicolare con rimozione;
- b) dalle ore 08.00 del 2 febbraio 2012 sino al termine dei lavori citati in premessa, della durata indicativamente prevista di 8 mesi (4 ottobre 2012) e comunque sino alla conclusione degli stessi di cui al successivo Art.3, i divieti d'accesso veicolare, transito, fermata e sosta con rimozione.

1.1 – In deroga ai provvedimenti sopra stabiliti di cui all'Art.1 lettere a) e b) nelle aree sopra individuate, sono consentiti l'accesso, il transito, la fermata e la sosta:

- ai veicoli dell'Impresa Staccone S.p.A. o dalla stessa autorizzati,
- ai mezzi delle autorità e/o amministrazioni in servizio di ordine pubblico o dalle stesse autorizzati,
- ai mezzi in servizio d'emergenza e soccorso,
- ai mezzi di servizio dell'A.P.T per motivi operativi e di controllo,
- ai veicoli operativi di servizio connessi allo svolgimento delle indispensabili operazioni portuali.

1.2 – In deroga ai provvedimenti sopra stabiliti di cui all'Art. 1 lettera b) nelle aree sopra individuate, dalle ore 08.00 del 3 febbraio 2012 vengono consentiti l'accesso, il transito,

la fermata e la sosta operativa – solo per il tempo necessario per operazioni di carico e scarico - ai mezzi dei diportisti aventi la propria imbarcazione all'ormeggio presso i moli situati nelle aree demaniali regolate dalla presente Ordinanza.

**Art. 2** –Viene istituito, lungo il perimetro della banchina un percorso destinato al solo transito pedonale di larghezza minima di 3 metri con delimitazione (es. new jersey) dalla viabilità veicolare adiacente di cui al precedente Art. 1 e dalla recinzione dell'area di cantiere di cui al successivo Art. 3.

**Art. 3** –Nelle aree demaniali marittime indicativamente evidenziate in tratteggio nell'allegata planimetria, in deroga a quanto stabilito in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza congiunta A.P.T. n°83/2010 e C.P.n°109/2010 che regola la viabilità, l'uso e l'accesso alle aree in questione, sono istituiti:

- a) dalle ore 20.00 del 1° febbraio 2012 alle ore 08.00 del 2 febbraio 2012 i divieti di transito, fermata e sosta veicolare con rimozione;
- b) dalle ore 08.00 del 3 febbraio 2012 sino al termine dei lavori citati in premessa, della durata indicativamente prevista di 8 mesi (4 ottobre 2012) e comunque sino alla conclusione degli stessi, i divieti d'accesso veicolare, transito, fermata e sosta con rimozione, nonché di accesso pedonale

**3.1** – In deroga ai provvedimenti sopra stabiliti, nelle aree sopra individuate, sono consentiti la fermata, la sosta, il transito e l'accesso ai mezzi ed al personale della Società esecutrice dei lavori e/o altri autorizzati.

**Art. 4** – L'impresa esecutrice dei lavori dovrà, con assunzione di responsabilità ed a propria cura e spese:

**4.1** – installare la necessaria segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive integrazioni e modifiche, in corrispondenza dei tratti demaniali marittimi interessati dai provvedimenti sopra disposti, almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'entrata in vigore della presente Ordinanza, esponendone copia, in posizione ben leggibile, a garanzia della sua esecuzione per tutto il periodo della sua validità;

**4.2** – delimitare e/o recintare le aree demaniali marittime in argomento a garanzia dei provvedimenti sopra disposti, sollevando l'Autorità Portuale da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza dell'attività svolta;

**4.3** – durante l'eventuale permanenza serale e notturna, dotare le delimitazioni e/ recinzioni di appositi dispositivi di segnalazione luminosa;

**4.4** – installare la segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 di temporanea modifica della viabilità (avviso di strada senza uscita e di lavori in corso) all'inizio del tratto di strada oggetto della presente Ordinanza.

**4.5** – garantire la massima sicurezza al personale addetto ai lavori ed alle persone e/o cose gravitanti all'interno e nelle immediate vicinanze delle aree in questione, osservando ogni accorgimento finalizzato al rispetto delle normative in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008) ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza nell'ambito delle attività svolte, provvedendo a nominare un diretto responsabile per tali funzioni;

**4.6** – adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare che dall'uso delle aree in oggetto possa derivare pregiudizio per l'igiene ed al normale uso delle concessioni limitrofe;

**4.7** – riportare allo stato pristino, al termine dei lavori, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza.

Art. 5 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti qualora il fatto non costituisca reato ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, li 1 GEN. 2012

IL PRESENTI  
della  
di

